



Camera di Commercio
Roma



IRFI
Azienda Speciale

ISTITUTO ROMANO PER LA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE

Preventivo economico 2015

PREVENTIVO ECONOMICO AZIENDE SPECIALI

(Ai sensi dell'art.67, comma 1 DPR 254 del 02/11/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		Quadro di destinazione programmatica delle risorse					
	Previsione Consuntivo al 31/12/2014	Preventivo anno 2015	Progetti Istituzionali	Progetti da organismi comunitari	Progetti regionali o da altri enti pubblici	Progetto FOR NEXPORT Formazione e accompagnam ento all'export	Progetto Azioni e Strumenti per il rilancio delle Imprese	Progetto Innovazione e Ricerca: per guardare al futuro
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	340.000	180.000	180.000					-
2) Altri proventi o rimborsi	150	200	25	25	25	25	25	25
3) Contributi da organismi comunitari	479.141	485.863		485.863				
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	64.714	104.000			52.000			
5) Altri contributi		-						
6) Contributo della Camera di commercio	1.350.000	850.000				120.000	80.000	110.000
Totale (A)	2.234.005	1.620.063	180.025	485.888	52.025	120.025	80.025	110.025
B) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi istituzionali	20.000	21.000	1.500	3.500	1.000	2.000	1.500	2.000
8) Personale	530.000	560.000	62.500	187.500	16.500	33.200	24.600	27.700
9) Funzionamento	260.000	252.200	31.125	59.895	13.425	19.925	13.925	3.425
10) Ammortamenti e accantonamenti	25.000	21.000	1.000	3.000	1.000	1.500	1.500	3.000
Totale (B)	835.000	854.200	96.125	253.895	31.925	56.625	41.525	36.125
C) COSTI ISTITUZIONALI								
11) Spese per progetti e iniziative	1.399.005	765.863	83.900	231.993	20.100	63.400	38.500	73.900

Progetto Europa Imprese - Project Lab	Progetto FAST - Formazione- Accompagna- mento- Sviluppo- Territorio	Totale
		180.000
25	25	200
		485.863
52.000	-	104.000
		-
260.000	280.000	850.000
312.025	280.025	1.620.063
6.000	3.500	21.000
107.271	100.729	560.000
57.654	52.826	252.200
7.000	3.000	21.000
177.925	160.055	854.200
134.100	119.970	765.863



Camera di Commercio
Roma

IRFI
Azienda Speciale

RELAZIONE CONTABILE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015

Il bilancio di previsione dell'Azienda per l'anno 2015 presenta in sintesi le seguenti risultanze:

A) RICAVI ORDINARI

1.PROVENTI DA SERVIZI	€ 180.000
2.ALTRI PROVENTI O RIMBORSI	€ 200
3.CONTRIBUTI DA ORGANISMI COMUNITARI	€ 485.863
4.CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 104.000
5.ALTRI CONTRIBUTI	0
6.CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO	€ 850.000
TOTALE A	€ 1.620.063

B) COSTI DI STRUTTURA

7.ORGANI ISTITUZIONALI	€ 21.000
8.PERSONALE	€ 560.000
9.FUNZIONAMENTO	€ 252.200
10.AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTI	€ 21.000
TOTALE B	€ 854.200

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.SPESE PER PROGETTI E INIZIATIVE	€ 765.863
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0

A) RICAVI ORDINARI

Passando all'esame delle singole voci si evidenzia, nei Ricavi Ordinari una previsione di € **180.0000** così articolata:

1.) Proventi da servizi - € 180.000,00:

In tale voce sono previsti :

A) Corsi Istituzionali (AAM; ARC; seminari e varie iniziative) pari ad € 180.000,00;

2.) Altri Proventi o rimborsi - € 200,00:

Proventi da interessi bancari.

3.) Contributi da organismi comunitari - € 485.863,00:

A) Progetto ENPI PR.I.M.E: progetto biennale del valore complessivo di € 737.163,90.
Riportata per l'anno 2015 la quota di competenza pari ad € **367.575,45**

B) Progetto B-ENTREPRENEUR: progetto biennale del valore complessivo di € 46.176,00. Riportata per l'anno 2015 la quota di competenza pari € **23.088,00;**

C) Progetto Q-TALES: progetto del valore complessivo di € **95.200,00.**

4.) Contributi regionali o da altri Enti pubblici – € 104.000,00:

A) Progetto ADA in collaborazione con Commercicity - finanziato dalla Regione Lazio - valore del progetto € **19.000,00.**

B) Progetto ADA in collaborazione con CNA Albano - finanziato dalla Regione Lazio - valore del progetto € **13.000,00.;**

C) Progettazioni ADA in corso di approvazione € **20.000,00;**

D) Progetto sull'internazionalizzazione delle botteghe storiche artigiane € **52.000,00.**

5.) Altri Contributi - contributi non previsti

6.) Contributo della Camera di Commercio - € 850.000,00

In tale voce si prevedono ricavi così ripartiti:

- A)** Progetto FOR NEXPORT: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'EXPORT finanziamento pari ad € **120.000,00**;
- B)** Progetto AZIONI E STRUMENTI PER IL RILANCIO DELLE IMPRESE finanziamento pari ad € **80.000,00**;
- C)** Progetto INNOVAZIONE E RICERCA: per guardare al FUTURO finanziamento pari ad € **110.000,00**;
- D)** Progetto EUROPA IMPRESE - PROJECT LAB. finanziamento pari ad € **125.000,00**;
- E)** Progetto FAST - Formazione - Accompagnamento - Sviluppo - Territorio (cicli di seminari e corsi di aggiornamento e trasferimento di competenze). finanziamento pari ad € **280.000,00**.

B) COSTI DI STRUTTURA

In tale voce si prevedono i seguenti costi:

- 7.) Organi Istituzionali** = si prevede un costo complessivo pari ad € **21.000,00** nell'ambito del quale sono previsti i costi per gli Organi Istituzionali ed in particolare Collegio dei Revisori, gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'OdA.

Tale costo è in linea con le attuali direttive della Camera di Commercio per quanto concerne i compensi a tali organi e l'importo i gettoni di presenza alle sedute dell'Organo di Amministrazione.

- 8.) Costo del Personale** = si prevede un costo annuo pari ad € **560.000,00**.
- 9.) Funzionamento** = si prevede un costo complessivo pari € **252.200,00**.
- 10.) Ammortamento e accantonamenti** = € **21.000**.

Nel preventivo 2015 in quanto economico si tiene conto delle quote di ammortamento stimate sui beni dell'azienda.

Sulla base dei criteri di valutazione esposti nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612 del 26/7/07 si evidenziano i “costi di struttura” relativi al funzionamento dell'Azienda Speciale (cd. costi strutturali) distinti dalla quota parte di oneri sostenuti per la realizzazione delle iniziative progettuali. Si segnala che la capacità di copertura dei costi di struttura mediante acquisizione di risorse proprie, è misurata dal rapporto tra ricavi ordinari, al netto dei contributi della Camera di Commercio, e che i costi strutturali (così come definiti) sono interamente coperti da entrate proprie, pertanto conformi al disposto di cui all'art 65 del DPR 254/2005.

In particolare si è provveduto ad indicare la quota di oneri per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'Azienda:

STIMA DEI COSTI DI STRUTTURA RELATIVI ALLE INIZIATIVE PROGETTUALI

	TOT	STRUTTURA	INIZIATIVE
ORGANI ISTITUZIONALI	21.000	21.000	-----
PERSONALE (*)	560.000	140.000	420.000
FUNZIONAMENTO (**)	252.200	75.660	176.540
AMMORTAMENTI (***)	21.000	6.300	14.700
	854.200	242.960	611.240

C) COSTI ISTITUZIONALI

11.) Spese per progetti ed iniziative = € 765.863 di cui:

- € 83.900,00 per i Corsi Istituzionali (AAM; ARC; Seminari e varie iniziative);
- € 231.993,00 Organismi Comunitari;
- € 20.100,00 Contributi regionali e da altri enti pubblici;



Camera di Commercio
Roma

IRFI
Azienda Speciale

- € 63.400,00 Progetto FOR NEXPORT: Formazione Accompagnamento alla'Export;
- € 38.500,00 Progetto Azioni e Strumenti per il rilancio delle Imprese;
- € 73.900,00 Progetto Innovazione e Ricerca: per guardare al futuro;
- € 134.100,00 Progetto Europa Imprese - Project Lab;
- € 119.970,00 Progetto FAST: Formazione Accompagnamento Sviluppo Territorio.

Nel complesso il totale generale delle spese ammonta a € **1.620.063,00**

Il Presidente
Dott. Erino Colombi



Camera di Commercio
Roma



IRFI
Azienda Speciale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ATTIVITÀ IRFI 2015

Il Programma attività dell'IRFI 2015 prevede la realizzazione di una pluralità di interventi formativi aventi l'obiettivo generale di supportare le imprese nelle fasi di nascita, sviluppo, consolidamento ed innovazione al fine di favorire sia la crescita professionale degli imprenditori sia la creazione di impresa, utilizzando lo strumento formativo per far partire nuove iniziative imprenditoriali e garantire la sopravvivenza e lo sviluppo di quelle esistenti. In un momento di difficoltà e di profonda trasformazione del nostro sistema produttivo, la formazione è per le imprese e per i lavoratori un fattore di sviluppo decisivo e un driver di crescita economica e sociale.

Oggi più che mai bisogna considerare quanto sia strategico lo sviluppo sul territorio di reti tra sistema formativo e impresa, con particolare attenzione alle PMI per il miglioramento delle loro competenze e per renderle coerenti con i processi di innovazione del sistema produttivo.

In particolare nel corso del 2015 verranno realizzate attività volte a *orientare e formare* i giovani all'imprenditorialità, *promuovere la nuova impresa* attraverso azioni formative di trasferimento dei metodi e degli strumenti operativi necessari alla nascita dell'impresa, *supportare le PMI esistenti* attraverso azioni formative volte al trasferimento di competenze specifiche, all'introduzione di sistemi gestionali innovativi, all'assistenza e formazione nei processi di cambiamento, alla promozione delle reti d'impresa e dei processi di internazionalizzazione. L'obiettivo è quello di sostenere le PMI intervenendo con una formazione mirata sul sistema delle competenze delle figure chiave all'interno dell'impresa, per consentire al sistema imprenditoriale di adottare, anche in periodi di crisi, modelli organizzativi di sostegno e di supporto alla crescita dimensionale delle aziende.

In linea con gli obiettivi della programmazione europea 2020, il programma attività dell'IRFI 2015 pone particolare attenzione all'avvicinamento delle imprese ai processi di innovazione e ricerca.

Sulla scorta delle esperienze svolte, dei buoni risultati acquisiti e degli strumenti già sperimentati, IRFI intende continuare ed anzi rafforzare il suo impegno per diffondere la cultura dell'innovazione, favorire lo svolgimento di progetti di ricerca che coinvolgono anche imprese artigiane e PMI e per accompagnare giovani creativi e preparati verso buone opportunità di inserimento lavorativo. Con una peculiare analisi dei fabbisogni realizzata attraverso workshop di avvicinamento tra il mondo imprenditoriale e i centri di ricerca verranno individuati i punti chiave delle necessità formative imprenditoriali e tali risultati verranno utilizzati per indirizzare le politiche degli enti territoriali.

Le iniziative dell'IRFI nel 2015 continueranno a seguire tre settori di attività:

- 1. le attività a rimessa diretta** nell'ambito delle quali verranno realizzate le iniziative formative tradizionali relative alle iscrizioni ad albi e ruoli camerali (Corsi per Agenti di affari in Mediazione- Corsi Per Agenti e Rappresentanti - Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande - Corsi per Responsabile Tecnico per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali) incrementate da Corsi sulla Gestione dell'HACCP, Corsi sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro (D.lgs. 81/8), seminari e altre iniziative volte all'aggiornamento professionale di imprenditori e manager.
- 2. le attività finanziate da fondi comunitari o enti pubblici** nell'ambito delle quali IRFI realizzerà i progetti già affidati, monitorerà l'approvazione dei progetti presentati nell'annualità precedente e parteciperà ai nuovi Bandi UE e regionali nell'ambito del POR 2014-2020 incrementando il rapporto con l'ente regionale ed in particolare gli Assessorati Formazione, Ricerca Scuole ed Università - Sviluppo Economico ed attività produttive - Lavoro. IRFI consoliderà nel corso del 2015 il proprio ruolo di interlocutore istituzionale con il sistema della rappresentanza offrendo supporto ed assistenza sulle opportunità offerte dalla nuova programmazione regionale alle imprese, ai giovani ed ai lavoratori, al fine di creare una rete di servizi a sostegno dell'economia locale e consentire una concreta risposta alle richieste del territorio;

- 3. le attività realizzate con il contributo della CdC** nell'ambito delle quali IRFI realizzerà con il co-finanziamento della CdC, progetti ed iniziative a supporto del sistema imprenditoriale locale atte a sviluppare le competenze imprenditoriali e sostenere l'avvio e la gestione d'impresa. Le iniziative in particolare riguarderanno la formazione nell'ambito dell'export e delle reti per l'internazionalizzazione, della digitalizzazione, del finanziamento alle imprese, dell'innovazione e della ricerca, del risanamento d'impresa, corsi di Project management, Corsi di Problem Solving, Corsi sulla Programmazione UE 2014 2020.

Nel dettaglio l'IRFI nel 2015 intende realizzare le seguenti attività:

1. Attività a rimessa diretta:

1.1. Corsi istituzionali:

Corso per Agenti Immobiliari – Corso per Agenti di Affari in Mediazione (sezione agenti immobiliari e agenti muniti di mandato a titolo oneroso)

Corso Rivolto a tutti coloro che vogliono iscriversi all'esame camerale per agenti di affari in mediazione e a coloro che vogliono innalzare la propria qualificazione e preparazione professionale

Risultato atteso: n. 4 Corsi - Formazione di n. 80 utenti

Corso per Agenti e Rappresentanti di Commercio

Corso abilitanti per Agenti e Rappresentanti di Commercio istituito ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 1992 e della Legge n. 204 del 1985.

Risultato atteso: n. 2 Corsi - Formazione di n. 40 Utenti

Corso per il commercio relativo al settore merceologico alimentare, per le attività di somministrazione di alimenti e bevande corsi per il commercio relativi al settore merceologico alimentare

Corso istituito ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 1992 e del D. Lgs. n. 114 del 1998 art. 5, comma 5, lettera a) per le attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della Legge n. 287 del 1991.

Risultato atteso: n. 3 Corsi – Formazione di n. 60 Utenti

Corso per Responsabile Tecnico per le Imprese Iscritte all'Albo Nazionale Gestori ambientali

Corso per l'acquisizione di competenze come Responsabile Tecnico delle Imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituiti ai sensi del Decreto n. 406/98 del Ministero dell'Ambiente e successive modifiche e della Legge Regionale n. 23/92.

Risultato atteso: n. 5 Corsi - Formazione n. 75 Utenti

Corso per la gestione dell'HACCP – Hazard Analysis and Critical Control Point

Corso realizzato per trasferire le competenze sull'insieme di procedure capaci di identificare rischi e pericoli biologici, fisici o chimici che sono rilevabili nella produzione di un alimento, fin dalla sua preparazione e sino alla sua somministrazione, e di suggerirne ogni specifica misura idonea al loro controllo.

Risultato atteso: n. 3 Corsi – Formazione di n. 60 Utenti

Corso sulla Sicurezza sui luoghi di lavoro - D.lgs. 81/08

Corso sul Decreto Legislativo 81/08 che prevede misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, in tutti i settori di attività privati o pubblici. Il corso fornisce le competenze necessarie a ricoprire il ruolo di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nel luogo di lavoro.

Risultato atteso: n. 3 Corsi – Formazione di n. 45 Utenti

2. Attività finanziate dai fondi comunitari, in particolare la gestione dei seguenti progetti UE approvati dalle autorità di riferimento:

2.1. Progetto ENPI: *PR.I.ME - Promoting Intergenerational learning in MEditerranean countries.*

Partner del Progetto: SVA - Association of Silversmiths & Jewellery manufacture (Grecia); MOKUME - Private Vocational Training Institute (Grecia); Omega Technology (Grecia); CCIAA BML - Chamber of Commerce, Industry and Agriculture of Beirut and Mount of Lebanon (Libano); BIAT - Business Incubation Association of Tripoli (Libano); Notre Dame University (Libano); JTC - Jewellery Technology Centre (Egitto).

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere l'innovazione nell'apprendimento intergenerazionale, identificando, realizzando e disseminando modelli efficaci per lo sviluppo dell'apprendimento e la professionalizzazione delle nuove generazioni nonché il passaggio generazionale delle imprese del settore orafa, argentiero e della gemmologia. Nel progetto complessivamente sono coinvolte in attività di formazione e di mentoring 40 imprese di famiglia del settore orafa e argentiero e 90 giovani imprenditori o aspiranti tali.

Risultato atteso: coinvolgimento di 40 imprese di famiglia e di 90 giovani imprenditori o aspiranti tali, del settore orafa e argentiero, in attività di formazione



e mentoring per agevolare il passaggio generazionale- Assegnazione di n. 6 borse di studio per i giovani imprenditori.

2.2. Progetto B-ENTRE – B-Entrepreneur: Best Practices in Entrepreneurship at EU level.

Partner del Progetto: ADESEMA (Spagna); Instituto de Formación Integral. S.L.U. (Spagna); University of Craiova (Romania); Meath Community Rural & Social Development Partnership Limited (Irlanda); Wirtschaftsförderungsinstitut der Wirtschaftskammer (Austria); Czech Chamber of Commerce – Prerov (Repubblica Ceca); Innoventum (Finlandia).

L'obiettivo del progetto è quello di proporre e di supportare l'accesso alle più innovative e riconosciute buone pratiche nel campo dell'apprendimento nel settore imprenditoriale. Ruolo di IRFI nell'ambito del progetto è, oltre il contributo nella selezione e nell'analisi delle buone pratiche, la gestione delle attività di disseminazione, con l'obiettivo di far meglio conoscere il progetto presso gli stakeholder del settore imprenditoriale.

Risultato atteso: facilitare l'accesso alle più innovative e riconosciute buone pratiche nel quadro del programma di apprendimento nel settore imprenditoriale - selezione e valutazione di n. 66 progetti UE.

2.3. Settore ICT-19-204 – Azione IA denominato Q-Tales.

Partner del Progetto: Omegatech Technology (Grecia); Real Group Limited (UK); Ortelio Ltd. (UK); Pubilsto E.II.E.(Grecia); IPH – Krakow Chamber of Commerce and Industry (Polonia); Gamifico Limited (UK); National University of Ireland Galway (Irlanda); Megaprojects (Grecia).

L'obiettivo di Q-Tales è quello di rispondere all'esigenza di stimolare l'innovatività delle PMI, creando un ecosistema tecnologico che risponda ai bisogni del mercato. Ciò verrà fatto nel settore delle pubblicazioni per bambini, trasformando le pubblicazioni esistenti in E-Book di alta qualità, disponibili tramite Apps predisposte appositamente. Ciò verrà fatto stimolando le PMI europee, liberi professionisti e hobbysti a creare contenuti di alta qualità destinati a

tali pubblicazioni. Verrà creato appositamente un ecosistema collaborativo informatizzato.

Risultato atteso: stimolare un alto potenziale commerciale, stante la possibilità da parte degli editori, creatori di contenuti ed altri market players di lavorare su una piattaforma che fornisce strumenti comuni per arrivare al mercato degli eBooks europeo.

3. **Attività realizzate con il Contributo della Camera di Commercio:** nell'ambito di tale linea di attività verranno realizzati con il co-finanziamento della Camera di Commercio progetti ed iniziative a supporto del sistema imprenditoriale locale in risposta alle esigenze espresse dal sistema della rappresentanza ed in accordo e/o collaborazione con altri enti o istituzioni locali al fine di sostenere il territorio e rilanciare l'economia delle imprese, in tale ambito in particolare verranno realizzati i seguenti progetti:

3.1. PROGETTO: FOR NEXPORT FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ALL'EXPORT

Il progetto si rivolge alle PMI del territorio di Roma e Provincia che hanno bisogno di Accompagnamento e Formazione per elevare la loro competitività sui mercati esteri e si articola in più fasi, nello specifico:

una prima fase di sensibilizzazione e coinvolgimento delle aziende target realizzata mediante: un workshop introduttivo sul progetto e di sensibilizzazione rivolto ad aziende esportatrici della Provincia di Roma (data base ICE) ed un workshop introduttivo sul progetto e di sensibilizzazione rivolto ad aziende che partecipano ai 2 bandi L. 5 della Regione Lazio;

una fase di formazione che prevederà l'erogazione di Corso base per nuove aziende esportatrici, Corsi on demand su segnalazione delle aziende, un Corso Manager Reti Internazionali;

una terza fase relativa alla creazione di un Albo Export Manager e Manager di Reti Internazionali (Albo per profili formati sull'export management dal quale attingere per i futuri bandi/voucher regionali o camerali);

un'ultima fase di accompagnamento all'export in cui le aziende meritevoli potranno usufruire di un servizio di accompagnamento per l'elaborazione di un Piano d'azione aziendale per lo sviluppo dell'Export.

Risultato atteso: coinvolgimento di n. 50 aziende, erogazione di n. 1 Corso base per nuove aziende esportatrici, di n. 5 Corsi on demand su segnalazione delle aziende, di n. 1 Corso Manager Reti Internazionali, accompagnamento all'export di n. 5 imprese.

3.2. PROGETTO: AZIONI E STRUMENTI PER IL RILANCIO DELLE IMPRESE

Il percorso formativo mira a creare figure per la gestione della crisi capaci di seguire un approccio attento alla salvaguardia e al rilancio dell'azienda, configurando gli interventi di matrice liquidatoria come soluzioni di ultima istanza.

Il Corso sarà articolato in 4 moduli

MODULO I:

- Scenari prospettici: la valutazione delle crisi in un mondo in continua evoluzione
- Analisi di bilancio in chiave preventiva: valutazione e monitoraggio dei segnali critici
- Discussione di un caso
- Percorsi di turnaround: mappatura dei rischi e riposizionamento delle linee strategiche e operative
- Discussione di un caso

MODULO II:

- Dinamiche finanziarie e relazioni bancarie
- Discussione di un caso

MODULO III:

- Politiche e tecniche di gestione nell'ambito della gestione commissariale
- Discussione di un caso

- Rapporti con il fisco: controllo di gestione e fiscalità d'impresa profili fiscali delle crisi e transazione fiscale
- Discussione di un caso
- Relazioni industriali e gestione del personale: tutele cautelari e conservazione dell'azienda in crisi, ammortizzatori sociali e dialogo con i sindacati
- Sintesi e conclusioni

Risultato atteso: erogazione di n. 1 Corso e coinvolgimento di n. 40 aziende

3.3. PROGETTO: INNOVAZIONE E RICERCA: per guardare al FUTURO

Il Progetto ha l'obiettivo di attivare un servizio di formazione / consulenza alle imprese per la predisposizione di propri progetti di ricerca e di realizzare giornate di incontro e confronto tra le imprese e laureandi / neo laureati per verificare la possibilità di realizzare idee innovative.

IRFI ha già realizzando progetti finalizzati ad avvicinare le imprese anche di minori dimensioni al mondo della ricerca, e favorendo l'incontro tra imprese e giovani portatori di elevate competenze tecnico-scientifiche per cui nel 2015 sulla scorta delle esperienze svolte, dei buoni risultati e degli strumenti già acquisiti, intende continuare ed anzi rafforzare il suo impegno per diffondere la cultura dell'innovazione, favorire lo svolgimento di progetti di ricerca che coinvolgano anche imprese artigiane e PMI ed accompagnare giovani creativi e preparati verso buone opportunità di inserimento lavorativo.

In particolare IRFI nel 2014 ha composto un repertorio di centri di ricerca pubblici e privati attivi a Roma e Provincia che, per ambito di intervento e assetto organizzativo, sono interessati ad interagire con piccole e medie imprese.

In continuità con il lavoro già svolto, IRFI per il 2015 intende sviluppare ulteriormente il suo impegno per accompagnare le imprese produttive, ed in particolar modo quelle di più ridotte dimensioni, verso processi di ricerca ed innovazione, svolgendo attività seminariali e di orientamento, assicurando interventi formativi e consulenziali mirati, aiutando i giovani talenti a valorizzare le loro competenze e la loro dinamicità.

Le attività previste saranno così articolate:

- Ulteriore arricchimento del Repertorio, con l’inserimento di altri centri di ricerca
- Azione di comunicazione verso le imprese per interessarle a progetti di innovazione, favorire la conoscenza del repertorio e promuovere i servizi offerti da IRFI
- Realizzazione di seminari che offrano alle imprese una panoramica delle possibili innovazioni nei principali settori produttivi
- Studio e catalogazione delle opportunità di contributi ed agevolazioni (regionali, nazionali, comunitarie) per processi di innovazione e ricerca
- Attivazione di un servizio di formazione / consulenza alle imprese per la predisposizione di propri progetti di ricerca
- Progettazione e realizzazione di giornate di incontro e confronto per laureandi e neo laureati interessati a verificare la possibilità di realizzare le loro idee innovative.

Risultato atteso: Implementazione dell'albo dei centri di ricerca - realizzazione di n. 4 cicli di seminari rivolti a n. 80 risorse, realizzazione di n. 6 workshop imprese/giovani/centri di ricerca.

3.4. PROGETTO “EUROPA IMPRESE - PROJECT LAB.”

Progetto con il quale IRFI gestirà all'interno della sua struttura un Laboratorio di progettazione europea per l'utilizzo dei fondi comunitari in risposta sia ai bandi diretti della Comunità Europea che regionali o di altri enti pubblici.

In particolare il Laboratorio avrà come obiettivo quello di coordinare le richieste del sistema della rappresentanza per veicolarle verso la progettazione di iniziative in risposta ai bandi comunitari rivolti alle imprese (Life - Horizon 2020 - Cosme-Erasmus+) e regionali con particolare riguardo al POR Lazio FSE 2014 -2020/ Bandi sull'internazionalizzazione e sull'innovazione.

IRFI nell'ambito del Laboratorio di progettazione europea realizzerà sui fondi strutturali della Regione Lazio una serie di incontri e focus group con i

rappresentanti delle imprese e gli interlocutori istituzionali al fine di rappresentare i fabbisogni reali del territorio e indirizzarli all'utilizzo delle risorse.

Collaborando con il Comitato Scientifico verranno fatte proposte in risposta a bandi e sovvenzioni dirette.

Risultato atteso: Progettazione e gestione di n. 4 iniziative comunitarie di cui n.1 interassociativa.

3.5. PROGETTO FAST - Formazione - Accompagnamento - Sviluppo - Territorio (cicli di seminari e corsi di aggiornamento e trasferimento di competenze).

Progetto articolato in più azioni formative al fine di supportare le imprese nelle fasi di nascita, sviluppo, consolidamento ed innovazione attraverso seminari e/o corsi di aggiornamento e trasferimento di competenze.

In particolare verranno realizzati seminari o corsi:

- per neo imprenditori nella fase di avvio di impresa e per il trasferimento di competenze sull'autoimprenditorialità (Mettersi in proprio- Come fare un piano di impresa - Il Business Plan) ;
- per promuovere la nuova impresa e sostenere il neo imprenditore in un percorso di crescita che lo porti a collocare la sua impresa nella business community e nel mercato (La liquidità nelle nuove imprese e il rapporto con le banche- Gli strumenti di finanziamento alternativi al credito bancario);
- per sostenere le imprese nella fase di gestione, in particolare seminari rivolti a imprenditori, figli di imprenditori, professionisti, manager e collaboratori della piccola impresa (Il rapporto tra banca e piccola impresa- L'analisi di bilancio - Web Marketing, La digitalizzazione dell'impresa, L'impresa creativa e i Fab-Lab);



- per migliorare le abilità manageriali (Project management: fondamenti - Project management-Principali strumenti per la gestione dei progetti - Project e process management - Programmazione del tempo - Problem Solving).

Risultato atteso: Coinvolgimento/formazione di 300 risorse.

Il Presidente
Dott. Erino Colombi

Verbale n. 5

L'anno 2014 il giorno 28 (ventotto) del mese di ottobre alle ore 9,30, presso la sede sita in Via Capitan Bavastro n. 116 in Roma, il Collegio dei Revisori dell'Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale, Azienda Speciale della CCIAA di Roma, si è riunito per procedere all'esame del preventivo economico per l'anno 2015 .

Sono presenti:

Carla De Leoni	Presidente
Roberta Labruna	Componente effettivo
Rolando Cugini	Componente effettivo

Assistono alla seduta il Direttore Generale f.f Dr.ssa Daniela De Vita , la sig.ra Ilaria Rovere ed il consulente Dott. Mauro Grimani.

Il Collegio dei Revisori prende atto che il preventivo economico per l'anno 2015 è stato redatto tenendo conto del DPR n. 254 del 2005 che al titolo X disciplina le aziende speciali e all'art.67 prevede la predisposizione del preventivo economico secondo l'allegato G del medesimo regolamento. Il Collegio dei Revisori prende atto altresì che ai sensi del citato art.67 gli obiettivi strategici e le linee di azione dell'azienda sono coerenti con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio della Camera di Commercio.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato che risulta corredato dalla seguente documentazione: la relazione del Presidente con la descrizione sommaria dei singoli stanziamenti, il quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, la proposta per il programma di attività.

Il Collegio, quindi, predispone ed approva la relativa relazione che viene trascritta di seguito al presente verbale.

I REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO PREVENTIVO 2015

Signori Consiglieri,

il bilancio di previsione 2015 risulta formalmente compilato in base a quanto previsto dall'art. 67 del DPR 254 del 2005 (Allegato G), recante "Nuove disposizioni sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e delle Aziende Speciali", ed affianca le previsioni 2015 a quelle del preconsuntivo 2014. Risulta corredato dalla relazione del Presidente con la descrizione sommaria dei singoli stanziamenti, dal quadro riepilogativo del Budget per ogni azione con contributo camerale, dalla proposta per il programma di attività.

Il bilancio in esame, il cui progetto è stato trasmesso al Collegio a mezzo e-mail il giorno 22 ottobre 2014, presenta un pareggio per un ammontare complessivo di € 1.620.063,00 con una variazione in diminuzione di € 613.942,00 rispetto al preconsuntivo 2014 che chiude a € 2.234.005,00.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle seguenti componenti:

RICAVI

Sono specificati ricavi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto alle previsioni di consuntivo 2014:

RICAVI	Previsione consuntivo 2014	Preventivo 2015	Variazione assoluta
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi	340.000,00	180.000,00	- 160.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	150,00	200,00	50,00
3) Contributi da organismi comunitari	479.141,00	485.863,00	6.722,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	64.714,00	104.000,00	39.286,00
5) Contributo della Camera di Commercio	1.350.000,00	850.000,00	- 500.000,00
Totale (A)	2.234.005,00	1.620.063,00	- 613.942,00

Si evidenzia, rispetto al preconsuntivo 2014, la riduzione relativa a proventi da servizi per € 160.000,00. Al riguardo, il Collegio evidenzia che l'ammontare dei Proventi da Servizi indicato nel preventivo 2015 corrisponde a quanto stimato in via prudenziale sulla base degli incarichi già formalizzati e delle intese già definite.

Il previsto contributo camerale 2015, di cui all'allegato G , viene attribuito ai seguenti progetti :
 FOR NEXPORT (euro 120.000), AZIONI E STRUMENTI PER IL RILANCIO DELLE IMPRESE (euro 80.000) , RICERCA E INNOVAZIONE PER GUARDARE AL FUTURO (euro 110.000) ,
 PROGETTO EUROPA IMPRESE – PROJECT LAB (euro 260.000) e progetto FAST (euro 280.000) .

COSTI

Sono specificati costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta rispetto alle previsioni di consuntivo 2014:

COSTI	Previsione consuntivo 2014	Preventivo 2015	Variazione assoluta
B) COSTI DI STRUTTURA			
6) Organi istituzionali	20.000,00	21.000,00	1.000,00
7) Personale:	530.000,00	560.000,00	30.000,00
8) Funzionamento:	260.000,00	252.200,00	- 7.800,00
9) Ammortamenti e accantonamenti:	25.000,00	21.000,00	- 4.000,00
Totale (B)	835.000,00	854.200,00	19.200,00
C) COSTI ISTITUZIONALI			
10) Spese per progetti e iniziative	1.399.005,00	765.863,00	- 633.142,00
Totale (C)	1.399.005,00	765.863,00	- 633.142,00
Totale Costi (B+C)	2.234.005,00	1.620.063,00	- 613.942,00

Dal lato dei costi si osserva :

1. un incremento delle spese per gli Organi Istituzionali , pari ad euro 1.000,00 ;
2. Al personale dipendente dell'Azienda Speciale I.R.F.I. è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio – Servizi . Tale contratto prevede l'erogazione di una diaria non inferiore al doppio della quota giornaliera della retribuzione di fatto di cui all'art. 195 dello stesso contratto e, qualora non vi sia pernottamento fuori sede, la diaria verrà ridotta di un terzo. Rispetto a quest'ultimo aspetto e al raccordo con le disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (art. 9 c.1.- 2 – 3 del DL 78/2010) , finalizzate a contenere le retribuzioni dei dipendenti qualora l'ammontare di queste ultime non dovesse risultare inferiore del 10% rispetto a quelle erogate nell'esercizio 2010, il Collegio prende atto che non sono previste spese per

l'erogazione di indennità di trasferta e/o diaria e che il raffronto del costo del personale dipendente è il seguente :

Spesa del Personale Dipendente	Esercizio 2010	Preventivo 2015
Costo complessivo	700.163,00	560.000,00

3. una riduzione delle spese per progetti e iniziative, pari ad euro 633.142,00, che passano da 1.399.005,00 ad € 765.863,00.

Le spese di "Funzionamento" non presentano variazioni significative e il loro dettaglio è il seguente :

COSTI	Previsione consuntivo 2014	Preventivo 2015	Variazione assoluta
8) Funzionamento:	260.000,00	252.200,00	- 7.800,00
<i>a) costi della struttura</i>	<i>n.i.</i>	<i>75.660,00</i>	
<i>b) costi attribuibili a progetti</i>	<i>n.i.</i>	<i>176.540,00</i>	

Gli ammortamenti sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 21.000,00, attribuibili per euro 6.300,00 a beni della struttura ed euro 14.700,00 a beni destinati alle iniziative dei progetti .

Per i costi di struttura e istituzionali il quadro riepilogativo (allegato G) mostra la loro distribuzione nella previsione 2015 tra i progetti da Organismi Comunitari, Regionali e altri Enti Pubblici e i cinque progetti finanziati con contributo Camerale .

La stessa suddivisione è effettuata per le spese relative ad iniziative progettuali .

Il Collegio prende inoltre atto di quanto indicato nella relazione del Presidente in merito alla circostanza che, in base ai criteri di valutazione esposti nella circ. n. 3612/C del 26/7/2007, i costi della struttura riferiti alla gestione aziendale e stimati pari a € 242.960,00, risultano interamente coperti da entrate proprie: proventi da servizi verso terzi, entrate comunitarie e regionali pari ad € 770.063,00. La stima dei costi è fondata sulle seguenti voci: Organi Istituzionali € 21.000,00, ammortamenti € 6.300,00, costo del personale non imputabile alla realizzazione dei progetti € 140.000,00, costi di funzionamento € 75.660,00.

Il Collegio altresì rileva, in relazione agli adempimenti previsti in base alla disciplina relativa alla spending review, che la situazione è quella di seguito evidenziata .

I compensi, le indennità, ivi inclusi gli adeguamenti effettuati ai sensi dell'art. 1 c.4 DPR 363 del 20/8/2001, corrisposte ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo (O.D.A.,

collegio sindacale e titolari di incarichi di qualsiasi natura), risultano uniformati alle disposizioni di cui all'art. 1 c.58 e 59 della legge 23/12/2005 n. 266 e dell'art. 6 c.3 e c. 6 del DL 78/2010 convertito in L. 122/2010, così come per altro determinati dalla Deliberazione Consiliare della CCIAA di Roma n. 3 del 25/02/2013. Ai componenti dell'ODA è riconosciuto un gettone di presenza pari ad € 30,00, per ogni seduta (art. 6 c.2 DL 78/2010) .

Tabella dei compensi stanziati e/o erogati .

Organi	Pre-consuntivo 2014	Previsione 2015
Presidente	-	-
Vice Presidente	-	-
Gettoni Consiglieri ODA	977,50	1.000,00
Organi statutari	-	-
Collegio revisori	19.022,50	20.000,00
Totale	20.000,00	21.000,00

L'Azienda Speciale non è dotata dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, ora definito Organismo di Valutazione Strategica. La valutazione delle performance aziendale è compiuta dall'ODA sulla base della relazione delle attività svolte e viene trasmessa all'Organo Indipendente di Valutazione Camerale .

Non risultano conferiti incarichi per studi e/o consulenza a pubblici dipendenti ma solo incarichi di docenza legati alle attività progettuali per i quali sono state osservate le norme per l'autorizzazione da parte dell'Ente preposto (art. 6 c.7 DL 78/2010) .

La spesa prevista per pubbliche relazioni, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza è pari a complessivi € 0,00 (art. 6 c.8 DL 78/2010)

Non sono previste spese riferite a sponsorizzazioni (art. 6 c.9 DL 78/2010).

Non sono previste spese riferite all'acquisto, alla manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché all'acquisto di buoni taxi, raffrontabili con l'esercizio 2009 (art. 6 c.14 DL 78/2010) .

Alle Aziende speciali sono stati estesi i vincoli, in materia di personale, a cui sono assoggettate le Camere di Commercio. Come si rileva dalla circolare n. 74006 del 1/10/2012 del Ministero dell'economia e finanze –dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, sono applicabili , in ragione dell'estensione prevista dall'art. 76, comma 8bis , del decreto legge n. 112 del 2008, convertito dalla legge n. 133 del 2010, anche alle Aziende speciali le seguenti limitazioni:

a) all'art. 6, comma 4-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (programmazione triennale dei fabbisogni) , art. 7, commi 6 e 6-bis, art. 8, art. 24, comma 1, e art. 40 del decreto legislativo n.165/2001;

b) art. 9, commi 1. 2, e 2-bis. del decreto legge n. 78/2010 (limitazione delle retribuzione a quella spettante nel 2010, con alcune limitazioni, e del trattamento economico accessorio eventualmente riconosciuto) .

c) art. 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;

d) divieto di riconoscere le diarie di missione nazionali ed estere ai sensi dell'art. 28 del decreto- legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con legge 4 agosto 2006. n.248.

In conclusione, il collegio raccomanda il pieno rispetto delle norme di contenimento di cui alla nota MEF sopra citata, con particolare riferimento all'art. 9, comma 28 del più volte richiamato decreto legge n. 78/2010, che prevede la possibilità di avvalersi di personale a tempo determinato o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il limite del 50% della spesa sostenuta non si applica ai fondi di provenienza comunitaria avente specifica destinazione (nota MEF 69244 del 9 agosto 2012).

Si ricorda inoltre, che con nota del MISE Prot. 0117490 del 26/6/2014 , in riferimento al D.L. 24/4/2014 n. 66 , convertito in legge n. 89 del 23/6/2014 , alle aziende partecipate da Enti Pubblici sono imposti i limiti in materia di :

- trattamento economico del personale , limite massimo euro 240.000, ivi inclusi i costi per oneri accessori (articolo 13) ;
- controllo della spesa per incarichi di consulenza , studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (articolo 14) ;

- Spese per autovetture : limite massimo del 30% della spesa corrispondente dell'anno 2011 (articolo 15);
- Locazioni, manutenzioni e razionalizzazione degli spazi allocativi degli immobili (articolo 24);

Stante quanto sopra espresso, il Collegio esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione dell'Istituto Romano per la Formazione Imprenditoriale per l'esercizio 2015 .

I REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Carla De Leoni

Dott.ssa Roberta Labruna

Dott. Rolando Cugini